28 febbraio 2024 11:32

Fiducia dei consumatori cresce sul ‘carpe diem’. Il timore del futuro

di Vincenzo Donvito Maxia

I dati Istat sulla fiducia dei consumatori a febbraio indicano una crescita delle valutazioni sulla situazione personale e su quella corrente; le opinioni sulla situazione futura rimangono sostanzialmente stabili rispetto al mese scorso mentre quelle sulla situazione economica generale peggiorano.

Sulla situazione personale è comprensibile visto il **calo dei consumi** come conseguenza del perdurare del rialzo dei tassi d’interesse, fatto già da alcuni mesi da parte della Banca Centrale Europea (Bce). Calo che non ha esposto i singoli consumatori a particolari instabilità, e che di conseguenza ha visto un **aumento dei loro risparmi**, evidente ragione per farli sentire più fiduciosi perchè vedono crescere il conto in banca… e non è un caso che le vendite degli ultimi Btp sono andate a ruba.

Quando invece il nostro consumatore guarda al futuro, rimane fermo nella sua perplessità… difficile comprendere cosa stia accadendo, in modo particolare perché le istituzioni governative “*cantano*” vittoria su tutti i fronti mentre la realtà è di aumento dei prezzi e di instabilità, grazie anche al quadro politico italiano, europeo ed internazionale molto incerto e pericoloso:
- cosa accadrà dopo le concessioni alla piazza dei trattori da parte del Governo che, in espansione del debito pubblico, ha ripristinano le specifiche agevolazioni;
- cosa accadrà dopo le concessioni alla piazza dei trattori da parte della Commissione europea, che sta venendo meno ai propri impegni per il Green Deal (fitofarmaci et similia);
- cosa accadrà con le prossime elezioni europee, dove il meglio/unico sembra solo la riproposizione dello status quo (la debole e indecisa Ursula Von der Leyen, per esempio);
- cosa accadrà col sostanziale stallo della guerra in Ucraina dovuto ad un calo pratico del sostegno occiidentale;
- cosa accadrà nella tragedia medioorientale con la guerra Hamas/Israele e i blocchi delle merci nel mar Rosso da parte di terroristi come gli Uti;
- cosa accadrà in Usa con possibile venir meno dei nostri (italiani ed europei) rapporti privilegiati con l’amministrazione Biden, a fronte di un possibile ritorno di Donald Trump, che tutto minaccia, soprattutto il venir meno dei rapporti privilegiati con l’Europa.

Insomma, i consumatori godono in una sorta di “carpe diem”, ma temono il futuro.

Qui il video sul canale YouTube di Aduc

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**